

CLASSI 1[^]BT & 1[^]GAFM

Un viaggio nella Geografia e
nel Diritto attraverso la storia
di Enaiatollah Akbari.

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Questo progetto vuole raccontare la storia di Enaiatollah Akbari.

Il suo viaggio è simile a quello di molti altri.

Purtroppo, il lieto fine, per alcuni rimane un sogno.

Nel mare ci sono i coccodrilli



Ispirato alla storia di Enaiatoallah Akbari. Scritto da Fabio Geda

Convenzione Internazionale dei Diritti dell'infanzia

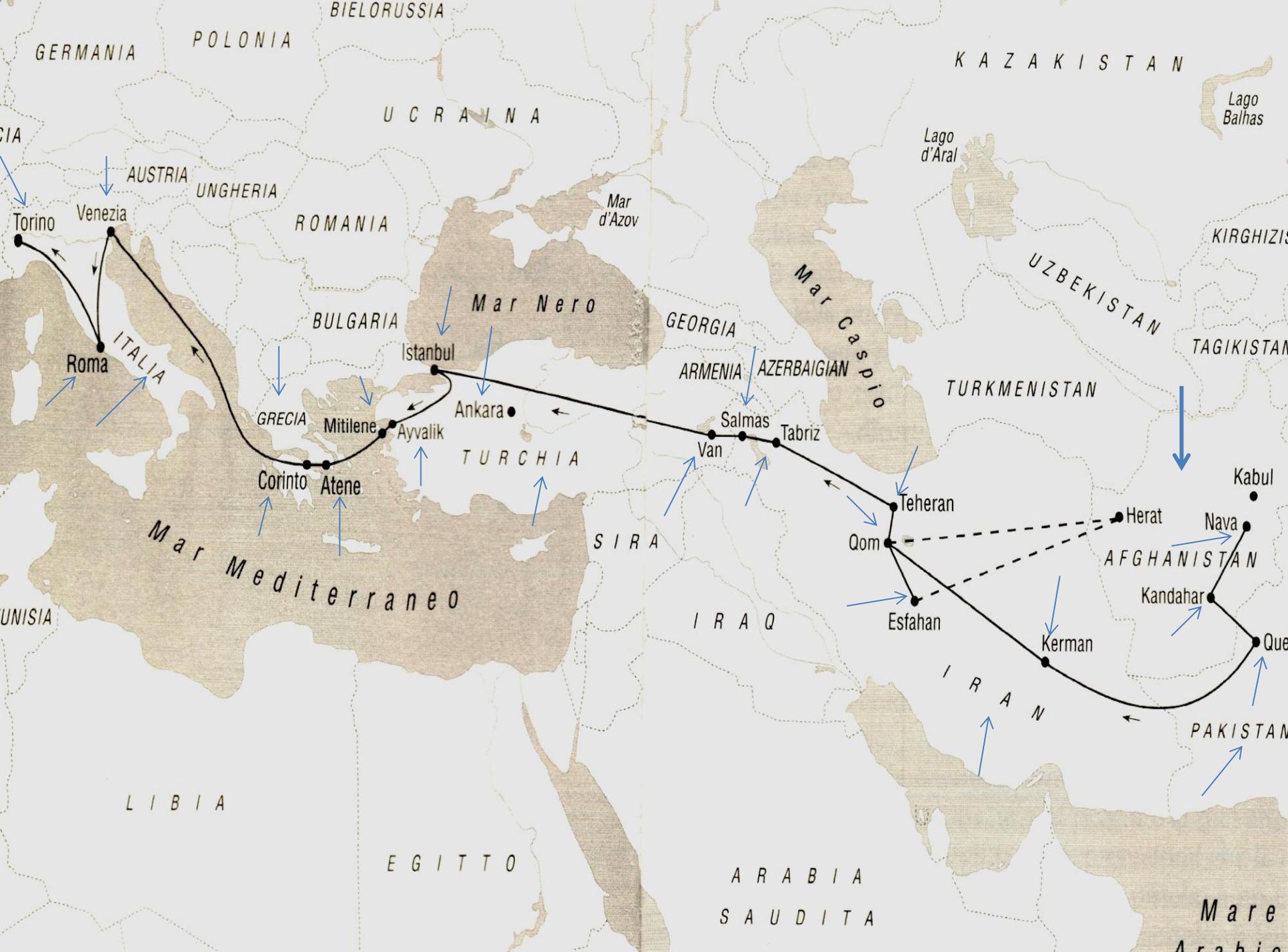
Nel 1989 l'ONU ha adottato questa convenzione, tappa fondamentale per il riconoscimento e la tutela dei diritti dei minori perché è una raccolta di norme e di principi completa e accettata in tutto il mondo:

- Riconosce a tutti i membri della famiglia la stessa dignità e diritti uguali e inalienabili senza distinzione di razza, colore, sesso, religione o di altra natura;
- Riconosce che il fanciullo ha il diritto di crescere in un ambiente familiare in atmosfera di amore, felicità e comprensione;
- Afferma che il fanciullo a causa della sua immaturità fisica e intellettuale ha bisogno di una particolare protezione e di cure speciali;
- Afferma l'importanza della cooperazione internazionale per il miglioramento delle condizioni di vita dei fanciulli in ogni Paese in particolare in quelli in via di sviluppo.

Articolo 9

Il minore ha diritto a **non essere separato dai suoi genitori** contro la loro volontà a meno che non sia necessario per il suo bene, perché ad esempio viene maltrattato o non si prendono cura di lui.

Gli Stati devono rispettare il diritto del fanciullo, separato da entrambi i genitori o da uno da essi, a mantenere relazioni personali o contatti in modo regolare, vederli e sentirli.



L'AFGHANISTAN

Confina, a nord con Turkmenistan, Uzbekistan e Tagikistan, a nord-est con la Cina, a est e a sud con il Pakistan e a ovest con l'Iran. Il territorio è prevalentemente montuoso, oltre l'80% è situato a un'altitudine di oltre 600 metri.

L'insieme di sistemi montuosi e altopiani è dominato dalla catena dell' Hindukush.



Gli altopiani

Gli altopiani, secondo la stagione, sono investiti da venti caldissimi o ghiacciati che rendono aride queste regioni: un vento violento che provoca tempeste di sabbia temute dai carovanieri. Soffia per 120 giorni, da giugno a settembre.



La popolazione

La popolazione è molto eterogenea, la stragrande maggioranza è costituita dagli Indoiraniani che si suddividono in:

- Afghani,
- Tagichi= coltivatori sedentari
- Kafiri
- Dardi



Il resto della popolazione è di razza mongolica:

- Uzbeki
- Ersari
- Kirghisi
- Hazara



LA FRASE SIGNIFICATIVA ...

“La zona in cui vivevamo, il distretto di Ghazni, è abitato solo da hazara, cioè afghani come me, con gli occhi a mandorla e il naso schiacciato anzi, un po’ più piatto degli altri, più piatto del tuo Fabio, ad esempio: i tratti delle popolazioni mongole. C’è chi dice che siamo i discendenti dell’armata di Gengis Khan. C’è chi dice che i padri dei nostri padri erano koshani, gli antichi abitanti di quelle terre, i leggendari costruttori dei Buddha di Bamiyan. E c’è chi dice che siamo schiavi, e come schiavi ci tratta”

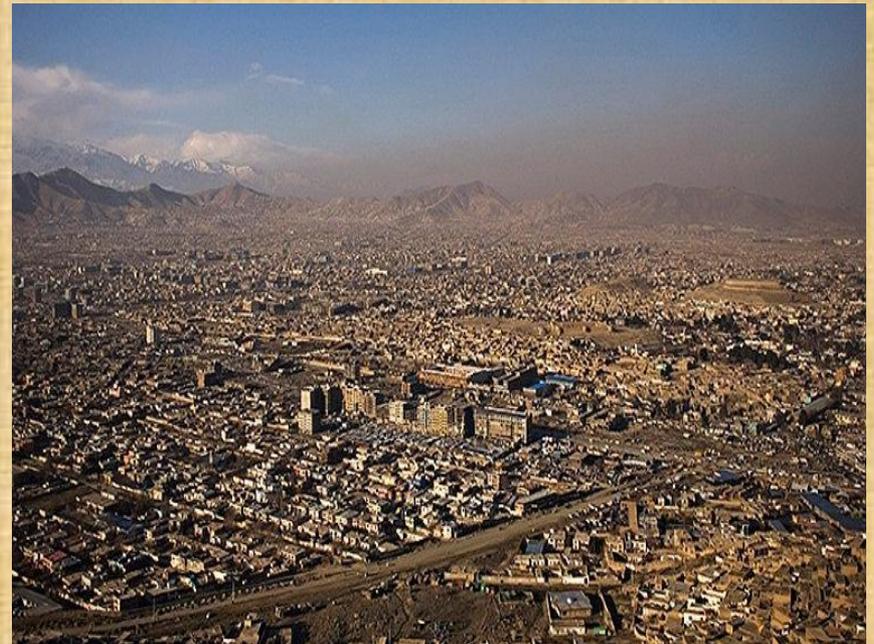
Articolo 2

Lo Stato deve rispettare tutti i diritti sanciti dalla Convenzione senza distinzioni di alcun genere: sesso, religione, lingua, razza ...



NAVA

Nawa è una città dell'[Afghanistan](#) di circa 20.000 abitanti, capoluogo dell'omonimo [distretto](#), e situata nella [provincia di Ghazni](#). È famosa per essere indicata più volte come la patria di Enaiatollah Akbari nel libro [Nel mare ci sono i coccodrilli](#), in particolare come radice dei suoi affetti infantili.



Nawa (Nava)
città



عشمنډ

Localizzazione

Stato

Afghanistan

Provincia

Ghazni

Distretto

Nawa

Territorio

Coordinate

32°36'N 67°41'E Coordinate: 32°36'N 67°41'E (Mappa)

Altitudine

588 m s.l.m.

Abitanti

20 000 (circa, 2005)

Altre informazioni

Fuso orario

UTC+4:30



FRASE SIGNIFICATIVA

“Tre cose non devi mai fare nella vita, Enaiat jan, per nessun motivo. La prima è usare droghe. Ce ne sono che hanno un odore un sapore buono e ti sussurreranno alle orecchie che sapranno farti stare meglio di come tu potrai mai stare senza di loro. Non credergli. Promettimi che non lo farai. La seconda è usare le armi. Anche se qualcuno farà del male alla tua memoria, ai tuoi ricordi, insultando Dio, promettimi che la tua mano non si stringerà attorno a una pistola. Promettimelo. La terza è non rubare. Ciò che è tuo ti appartiene, ciò che non è tuo no. I soldi che ti servono li guadagnerai col lavoro, anche se faticoso. E non trufferai mai nessuno. Sarai sempre ospitale con tutti. Promettimi che lo farai.”

Articolo 33

I bambini hanno il diritto ad essere protetti dall'uso di sostanze nocive ed a non essere utilizzati per produrle e distribuirle.



KANDAHAR



Kandahār

città

قندهار

Stato Afghanistan

Provincia Kandahar (provincia)

Distretto Kandahar

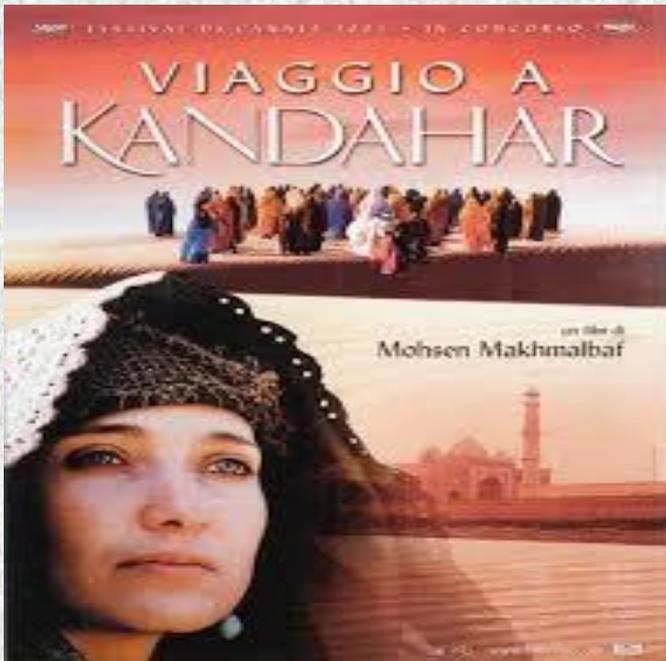
Abitanti 450.300 (2006)

Fuso orario UTC+4:30

STORIA DI KANDAHAR

La città è stata nel 2001 scenario del film omonimo. Antica capitale dell'Afghanistan sotto l'impero della dinastia Durrani, Kandahar resta oggi il principale centro del sud del paese, e il capoluogo culturale dell'etnia Pashtun. .

Kandahar è la forma pashtō del persiano Qandahār: l'odierna popolazione è in effetti in maggioranza costituita da Pashtun. presto passò agli Indo-Greci (Apollodoto I, Menandro, Eucratide), poi, sembra, ai Parti: il museo di KANDAHAR possiede monete di Mitridate



Viaggio a Kandahar del regista iraniano Mohsen Makhmalbaf.

FRASE SIGNIFICATIVA ...

“A Kandahar ho smesso di contare le stelle. Ho smesso perché era la prima volta che andavo in una città così grande e le luci delle case e dei lampioni mi distraevano troppo, se non fosse stata sufficiente la stanchezza a farmi perdere il conto”

Articolo 32

Tutti i bambini hanno il diritto ad essere protetti dallo sfruttamento e dal lavorare in luoghi che possono danneggiare la loro salute.

Gli Stati per questo devono:

- fissare l'età per cominciare a lavorare;
- stabilire le condizioni migliori per lavorare;
- stabilire punizioni per chi non rispetta questo articolo.



**P
A
K
I
S
T
A
N**



CONFINI

Il **Pakistan** confina a:

- Nord con l'Afghanistan
- Nord-Est con la Cina
- Ovest con l'Iran
- Sud-Est con l'India
- Sud si affaccia sul Mar Arabico

SPORT

Lo sport più popolare in Pakistan è il cricket, in questo sport nel 1922 la nazionale pakistana ha vinto la coppa del mondo; altro sport molto importante è l'hockey su prato, mentre il calcio ed il polo sono meno praticati.

FAUNA E FLORA

L'animale nazionale del Pakistan è il markhor e il suo volatile nazionale è il chukar; altri animali sono i coccodrilli che nuotano nelle acque fangose delle foci dell'Indo, mentre sulle rive vivono cinghiali, cervi, isticci e piccoli roditori; nei deserti vivono sciacalli, iene, gatti selvatici, pantere, leopardi e il rarissimo ghepardo asiatico.

Le foreste sono formate da conifere alpine e sub-alpine, come abeti, pini e cedri dell'Himalaya, alberi decidui come lo shisham, ginepri e tamerici.





QUETTA

Storia e Geografia

- Quetta è una città del Pakistan e capoluogo della provincia del Belucistan, posta a 1680 metri d'altitudine con 565.137 abitanti
- Durante la dominazione britannica in India, Quetta fu sede di un'importante guarnigione militare, a difesa dei confini nord-occidentali
- Quetta è un importante centro agricolo, circondato da alte colline e montagne su tutti i lati, che ne fanno un forte naturale (da qui il nome Quetta che significa appunto "forte"). La vicinanza con la frontiera afghana ne fa un centro nevralgico per le comunicazioni ed i commerci tra Pakistan e Afghanistan.



Clima

- Il clima è continentale arido: in inverno si arriva ai 4°C e in estate anche ai 40°C. Le precipitazioni sono scarse perché i Monsoni non riescono ad arrivare (1600 m).

GRAFICO CLIMATICO

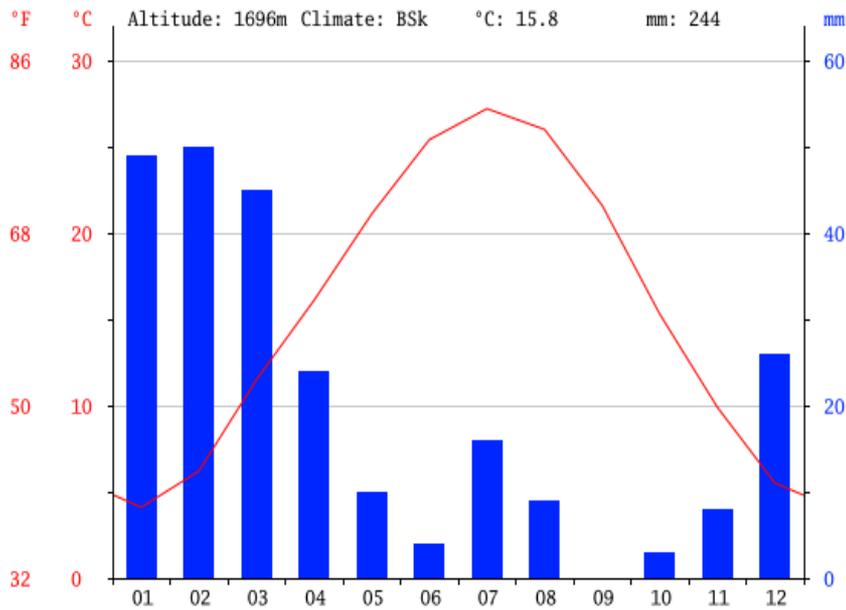
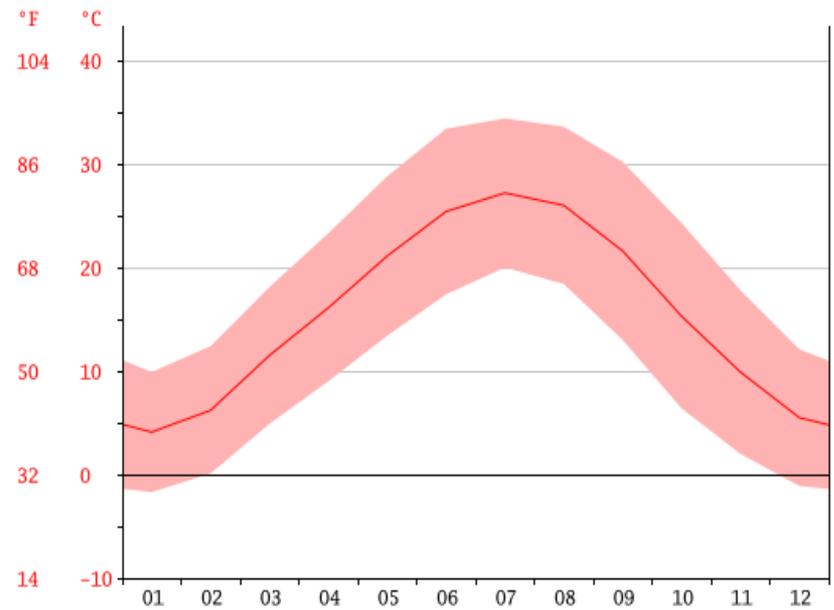


GRAFICO DELLA TEMPERATURA



Economia

•Quetta non è una città poverissima, la sua economia è basata non solo sull'agricoltura ma anche sull'industria che produce beni legati all'informatica; ciò nonostante il livello di analfabetismo e mortalità, soprattutto infantile, è molto elevato.

Forse perché questo paese ha investito molto denaro negli esperimenti nucleari.



Ricette tipiche



Kebab

un piatto a base di carne

Lassi

yogurt salato o dolce



Gola Ganda

ghiaccio tritato di diversi gusti

FRASE SIGNIFICATIVA

“Certe mattine andavo a portare il chay in anticipo e i ragazzi della scuola li vedevo entrare, puliti, ordinati, pettinati”



Articolo 28

Ogni bambino ha il dovere e il diritto di studiare e di scegliere il tipo di scuola che più si adatta a lui.

Tutti gli Stati devono:

- Rendere l'istruzione primaria gratuita ed obbligatoria per tutti
- Incentivare lo sviluppo di forme di istruzione secondaria sia generale che professionale
- Promuovere e rendere l'istruzione superiore accessibile a chiunque
- Promuovere la regolare frequenza scolastica



I R A N





CONFINA :

- A Nord con l'Armenia, l'Azerbaijan e il Turkmenistan;
- A Ovest con l'Iraq e la Turchia;
- A Est con con l'Afghanistan e il Pakistan.
- E' bagnato a nord dal Mar Caspio e a sud si affaccia sul Golfo Persico e sul Golfo di Oman.



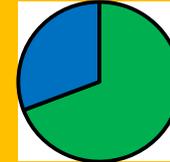
Sulle catene montuose, dei Monti Zagros a sud e dei Monti Elburz a nord, cade una certa quantità di pioggia che alimenta per brevi periodi i fiumi.

Al centro dell'Iran si trova un vasto altopiano con numerosi laghi salati.

Metà della popolazione dell'Iran vive nelle campagne.

Oltre a numerosi villaggi ci sono alcune grandi città tra cui la **capitale** Teheran dove ci sono contrasti tra i quartieri lussuosi e quelli poveri. La popolazione è composta da persiani e da azerbaigiani.

POPOLAZIONE



■ Persiani ■ Azerbaigiani

Il prodotto principale è il frumento mentre nelle regioni fertili del Mar Caspio si coltiva il riso, la canna da zucchero, il cotone, il tabacco e il tè.

Si alleva il baco da seta e tra i prodotti tipici abbiamo la frutta essiccata e il caviale.

Si allevano ovini e caprini infatti con la lana delle pecore si producono i celebri tappeti persiani.

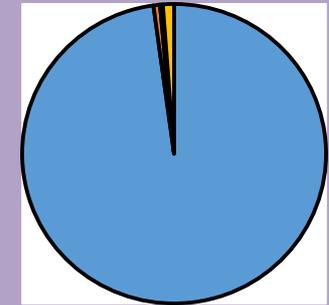
Il petrolio è la risorsa più preziosa del paese.



RELIGIONE

Religione: 98,8% della popolazione è di fede islamica (di cui il 95% sciita).

Le percentuali che si riferiscono alle minoranze sono: cristiani 0,7%, ebrei 0,3%, zoroastriani 0,1%, sikh e buddisti 0,1%)



■ Islamica ■ Cristiana ■ Ebrea ■ Sikh e buddista

Nome Completo	Repubblica Islamica dell'Iran
Capitale	Teheran
Città	Mashhad, Esfahan, Ahvaz, Tabriz, Qom, Shiraz, Kermanshah, Urmia
Forma di governo	Repubblica Islamica Presidenziale
Superficie	1.648.195 km ²
Popolazione	77.176.930 ab.
Densità	48 ab./km ²



LA
FRASE
SIGNIFI
CATIVA

....

NESSUN
ESSERE UMANO
È ILLEGALE

“I trafficanti, beh, loro non potevano portarmi in ospedale o da un dottore, è chiaro. È il più grande problema di essere clandestini, questo: sei illegale anche nella salute”

Articolo 11

Ci sono bambini che vengono portati all'estero dai genitori in modo illegale o venduti.

Gli Stati devono fare di tutto per far sì che questo atto non venga esercitato e si impegnano a promuovere accordi internazionali.

Articolo 24

I minori hanno diritto ad ottenere il più alto livello possibile di salute e a ricevere le cure mediche.

Gli Stati devono impegnarsi per:

- ridurre il tasso di mortalità infantile
- garantire a tutti i bambini un'assistenza e le cure mediche
- combattere le malattie e la malnutrizione
- garantire le cure mediche necessarie
- sviluppare la medicina e l'educazione dei genitori
- cancellare le pratiche tradizionali che possono danneggiare i pregiudizi sulla sua salute.



ESFAHAN

È una città nell'Iran centrale con 1.600.000 abitanti sul fiume Zayandeh, a 400 chilometri dal golfo Persico. Ha una altezza di 1590 m sopra il livello del mare, nelle montagne dello Zagros. Esfahan è la capitale della regione di Esfahan con 4.600.000 abitanti e con una superficie di 107.027 Km.



Esfahan è ben nota per le bellezze architettoniche e per i suoi giardini pubblici.

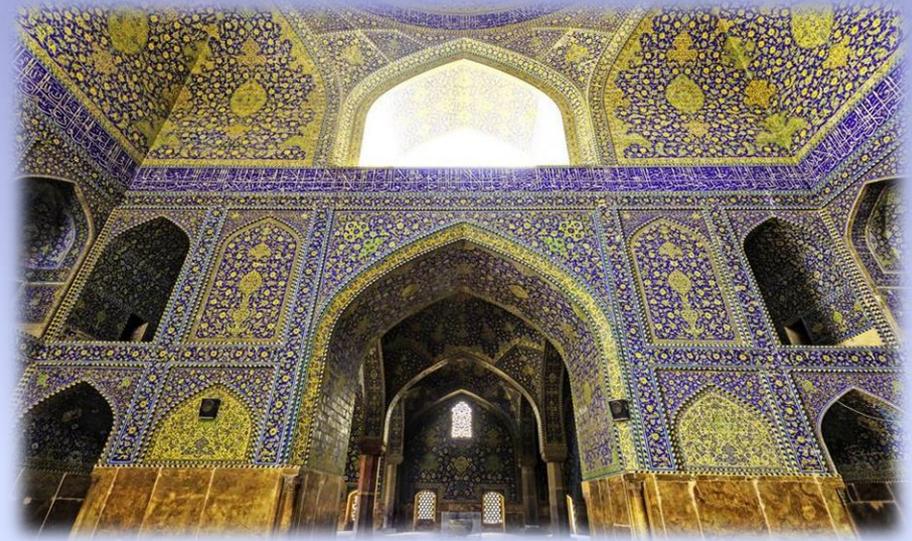
Gran parte del patrimonio ora è in rovina a causa dei danni della guerra scatenata contro l'Iran.

Questa città divenne importante nel '500, grazie allo Scià Abbas il quale diede l'impronta architettonica della città che tuttora vanta.



Le moschee

- La moschea dello Scia, eretta nel 1629, è stata ribattezzata nel 1979 in riferimento al leader della rivoluzione Khomeyni ed è la principale della città.



- La moschea del Venerdì è probabilmente l'espressione architettonica più importante della dominazione in Persia.





QOM

- È il centro amministrativo della regione di Qom.
- La città fu il cuore della Rivoluzione iraniana e rimane tuttora uno dei luoghi più conservatori del paese.



Geografia

- Il "fiume" principale che attraversa Qom è così in secca che è stato coperto di cemento e oggi serve come parcheggio, mercato e parco giochi.
- La maggior parte degli alberghi e dei ristoranti si trovano lungo le rive dell'ormai ex fiume, nei quartieri intorno al santuario.

Il santuario di Hazrat - é Masumeh

- La città deve la sua importanza al fatto di ospitare il sepolcro di Fateme (sorella dell'Eman Raza), che morì e fu seppellita qui nel IX secolo.
- La cupola dorata del santuario fu aggiunta in seguito dallo scià Fath Ali.



LA FRASE SIGNIFICATIVA

“Qom è una città di circa un milione di abitanti, ma se si contassero tutti i clandestini delle fabbriche di pietra beh, credo che il numero salirebbe del doppio”



Articolo 3

Gli Stati, insieme ai genitori e a tutti gli adulti che si occupano dei minori, assicurano ai bambini la protezione e le cure necessarie per il loro benessere.

I vari Stati si impegnano a fare in modo che case, scuole, ospedali e tutte le strutture che li accolgono siano adeguate e sicure.





Teheran

(تهران in persiano) è la capitale dell'Iran



Superficie	686 km ²
Abitanti	8 429 807 (2015)
Densità	12 288,35 ab./km ²

Teheran si trova in una pianura che degrada verso sud, ai piedi dei monti Elburz.

La regione in cui è stata costruita Teheran è un luogo di transizione tra il deserto salato (*kavir*) e la catena dei monti Elburz.



Il centro di Teheran si sviluppa intorno alla piazza Imam Khomeini e allo sterminato Bazaar. La zona intorno al centro è composta principalmente da quartieri popolari, mentre le zone più benestanti si trovano a nord, assieme alla maggior parte delle ambasciate straniere. L'urbanizzazione degli ultimi anni ha portato ad un'espansione incontrollata fino alle pendici dell'Alborz, complice anche la tarda promulgazione di leggi che proteggessero il delicato ecosistema montuoso.

Di rilevante importanza è anche la Torre Milad, situata al centro-nord della metropoli, che è tra le più alte torri autoportanti del mondo, ed è parte dello skyline di Teheran.



Tabriz



Tabriz è la più grande città dell'Iran nord-occidentale con una popolazione di quasi 1.400.000 abitanti. E' situata a nord dei monti Sahand, a 1.350 m s.l.m e a sud dei monti Eynali. E' il capoluogo della regione dell'Azerbaijan orientale e della provincia di Tabriz.

MONUMENTI E LUOGHI D'INTERESSE

A testimonianza della storia secolare della città è rimasto ben poco. Tuttavia Tabriz conserva alcuni luoghi ed edifici antichi di indubbio fascino ed interesse. Fra questi ricordiamo la Moschea di Kabud o “moschea blu” costruita nel 1465 e il gran bazar, uno dei più estesi e antichi dell’area mediorientale, citato da Marco Polo nel suo libro Il Milione.



Salmas

Salmas o Salamas, in curdo Dilmaqan è il capoluogo della provincia di Salmas nella regione dell'Azerbaijan occidentale.

La popolazione, di 79.560 abitanti nel 2006, è prevalentemente Assira e Azera.



La città si trova sul confine turco.

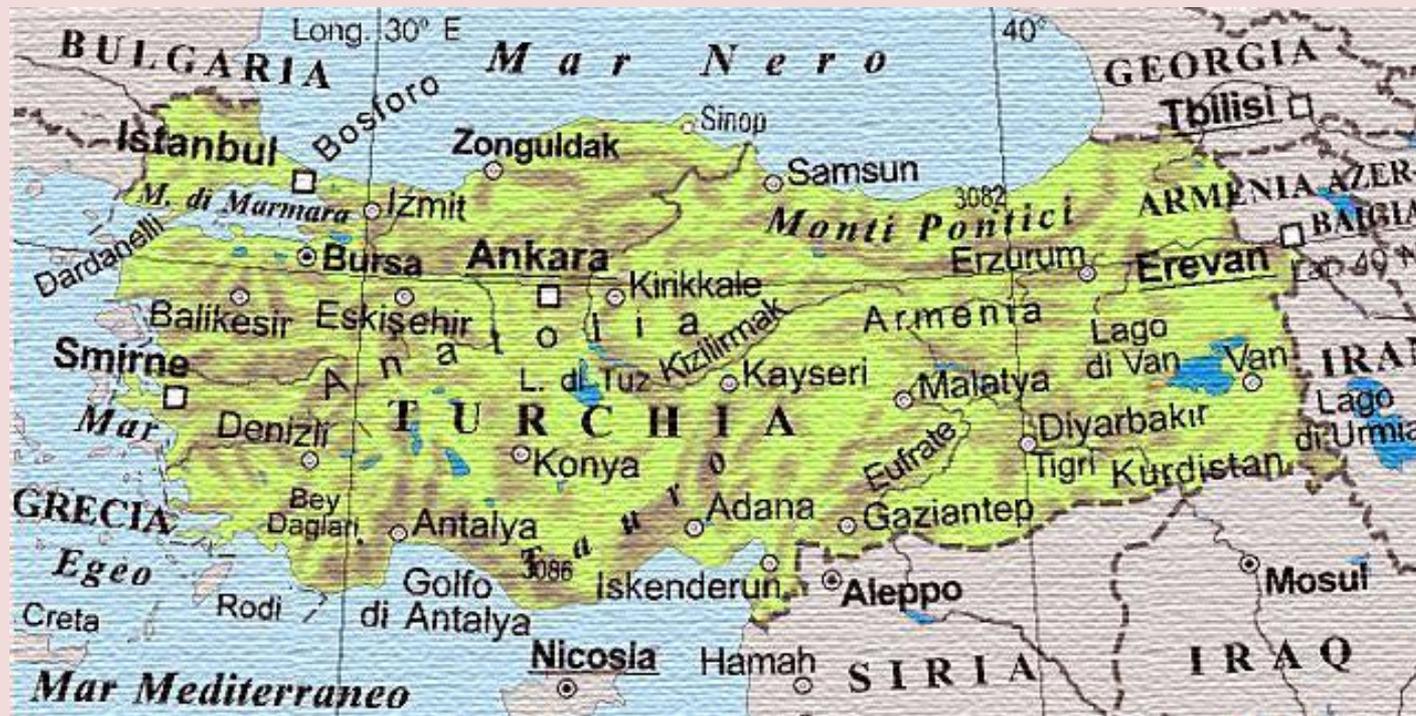
La provincia di Salmas fa parte delle 17 provincie della regione dell'Azerbaijan occidentale, in Iran.

La provincia è suddivisa in due circoscrizioni :

- Centrale
- Kohsar



LA TURCHIA



La Turchia confina:
a nord-ovest con la Grecia e la Bulgaria
a nord-est con la Georgia
a est con la l'Armenia, l'Azerbaijan e l'Iran
a sud-est con l'Iraq
a sud con la Siria

ESTENSIONE

La Turchia si estende su una superficie di 783.562 km quadrati e nell'ultima rilevazione (2012) è risultata avere 75.627.384 abitanti; la capitale è Ankara, una delle tre grandi città turche insieme a Smirne e Istanbul; quest'ultima è la più grande metropoli del paese, nonché il maggior centro industriale e commerciale.

CULTURA E RELIGIONE

- La lingua ufficiale è il turco, ma sono presenti numerosissime minoranze linguistiche. La moneta ufficiale è la lira turca. La Turchia è il sesto paese più visitato al mondo ogni anno.
- La maggior parte della popolazione turca è musulmana; sono presenti piccole minoranze cristiane (soprattutto ortodosse e cattoliche) ed ebraiche, mentre è poco diffuso l'ateismo.

POPOLAZIONE

La popolazione turca totale, secondo l'ultimo censimento, è di circa 74.724.269 abitanti. La popolazione è in aumento di 1,5% ogni anno. Le persone all'interno del gruppo di età tra i 15 e i 64 anni rappresenta il 67% della popolazione totale, la fascia di età 0-14 corrisponde al 26%, mentre gli anziani il 7%. I tre gruppi ufficialmente riconosciuti come minoranze etniche sono: armeni, greci ed ebrei.



LA BANDIERA

La bandiera turca è rossa con una falce di luna e una stella a 5 punte. Il rosso è un colore predominante nella storia della Turchia. La mezzaluna decrescente e la stella, oltre a essere simboli islamici sono stati usati per lungo tempo in Asia minore, anche prima dell'avvento dell'Islam.



MORFOLOGIA

Monti principali: Monti del Ponto, del Tauro e dell' Ararat.



MORFOLOGIA

Fiumi e laghi: Kizilirmak, Tigri ed Eufrate.

Vari laghi vulcanici e tettonici, il più grande è il lago Van.



LA FRASE SIGNIFICATIVA ...

“Io avevo deciso di restare a lavorare un po’ nella stessa fabbrica di pietre, di lavorare tanto e di non spendere nemmeno un soldo, in modo da mettere da parte abbastanza per pagarmi il viaggio in Turchia”

Articolo 31

Tutti i bambini devono essere rispettati: hanno il diritto di riposarsi, giocare, esprimere la propria creatività.



VAN

Van è una città della Turchia orientale. Dal 2012 la città è stata elevata a comune metropolitano con un territorio coincidente a quella della provincia.



La città fa parte della regione storica dell'Armenia, di cui costituì uno dei principali centri culturali. Tra il XIX e il XX secolo persisteva, tanto in città quanto nel territorio limitrofo, una consistente minoranza armena. La città comprendeva, allo scoppio della Prima Guerra Mondiale, quartieri musulmani, quartieri armeni e quartieri misti, come la città vecchia. In seguito al conflitto, la popolazione armena è rimasta coinvolta nel genocidio armeno o ha preso la via dell'esilio. Oggi la maggioranza degli abitanti è curda, con una minoranza turca anche se mancano i dati ufficiali perché i censimenti non vengono effettuati su base etnica.

Il clima di Van è tipico continentale e, considerando l'altitudine notevole, siamo a circa 1700 m di quota. In inverno fa piuttosto freddo con temperature che a gennaio risultano spesso sotto zero. È facile trovare la neve, anche se la maggior parte delle precipitazioni si hanno in primavera ed autunno. D'estate il clima è più secco e caldo e le temperature massime sfiorano i 27-28°C nonostante l'effetto mitigatore delle quote elevate.

Il monumento più famoso a Van è la sua rocca.

La rocca di Van è un'antica fortezza e monumento funebre attorno alla quale fu costruita la cittadella. Contiene iscrizioni cuneiformi risalenti al Regno di Urartu vecchie di oltre 3000 anni.



LA FRASE SIGNIFICATIVA

“Van è stata una città di passaggio per il piccolo Enaiatollah Akbari, è stata la prima città turca che visitò e in cui passò una sola notte dormendo nei campi con l’erba alta, riuscendo a mangiare e bere grazie alla cordialità dei contadini turchi che avevano pensato di offrirgli qualcosa, prima di ripartire per il suo lungo viaggio”

Articolo 27

Gli Stati aiutano i genitori perché abbiano la possibilità di assicurare le condizioni di vita necessarie allo sviluppo del bambino, in particolare per quel che riguarda la nutrizione, il vestiario e l'alloggio.



ANKARA

ANTICAMENTE IN ITALIANO ANGORA, È LA CAPITALE DELLA TURCHIA, HA UNA POPOLAZIONE DI 5.150.072 ABITANTI ED E' LA SECONDA CITTA' TURCA DOPO ISTANBUL



Nel passato la città divenne famosa per **le capre d'angora** dal lungo pelo dalle quali si ricavava la preziosa lana **mohair**



Per il gatto d'angora famoso per il suo **soffice pelo** da cui si trae l'omonima fibra

Situata al centro del paese, funge da crocevia per la rete autostradale e ferroviaria nazionale.



Rappresenta un importante centro commerciale ed industriale per quanto riguarda il settore agricolo.



Istanbul

Storicamente conosciuta come Bisanzio e Costantinopoli, è il principale centro industriale, finanziario e culturale della Turchia.

Clima

Il clima è di tipo temperato, a metà strada tra il clima oceanico e il clima mediterraneo.

L'INVERNO è freddo e umido con periodi più miti e piovosi.

L'ESTATE è calda e molto umida ed è caratterizzata da precipitazioni minori rispetto agli altri periodi.

PRIMAVERA ed AUTUNNO sono stagioni miti e confortevoli e sono caratterizzate da un'alternanza di giornate piovose e soleggiate.

Inoltre i venti sono una caratteristica molto importante del clima.

Storia

Il nome dell'odierna Istanbul riflette comunque nel corso dei secoli il succedersi delle civiltà che ne hanno segnato la storia. Istanbul fu fondata dai coloni greci di Megara nel 667 a.C. Il nome potrebbe derivare dalla frase greca medievale da leggere con la pronuncia istin polin che significa verso la Città.

Monumenti e luoghi di interesse

Istanbul è principalmente conosciuta per la sua architettura bizantina e ottomana, gli edifici riflettono i vari popoli e imperi che l'hanno governata.



AYVALIK

Ayvalik è una città della Turchia, a nord-ovest del Mar Egeo.

Proprio di fronte ad Ayvalik si trova l'Isola di Lesbo e, nel suo circondario, l'arcipelago di Ayvalik con ben 24 isole. Confina a nord con Gömec, a sud con Dikili, ad est con Bergama ed ad ovest con il Mar Egeo.





Ayvalık è la località dove l'ulivo, simbolo della pace viene coltivato in abbondanza. Ayvalık, fondata nel golfo di Edremit, è una meta turistica speciale con la sua natura, la sua struttura architettonica ed il suo senso di ospitalità che infonde serenità.

Le caratteristiche climatiche

Nel distretto domina il clima mediterraneo. Dato che si trova nella Regione Egea, gli inverni sono miti e piovosi mentre le estati sono calde e asciutte e predomina una leggera ventilazione.

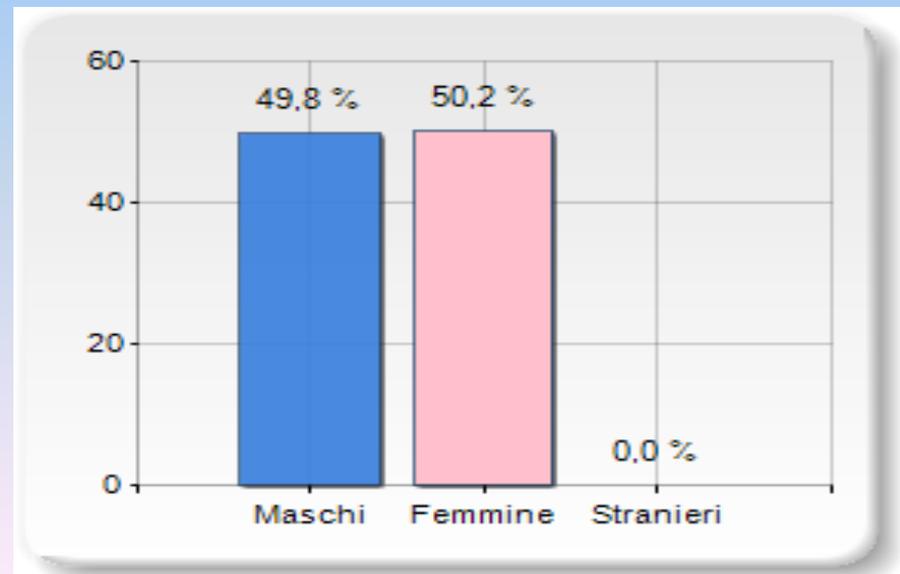


POPOLAZIONE

Estensione territoriale del Comune di AYVALIK e relativa densità abitativa, abitanti per sesso e numero di famiglie residenti, età media e incidenza degli stranieri

Regione	Balıkesir, Çanakkale
Provincia	Balıkesir
Sigla Provincia	TR10
Frazioni nel comune	0
Superficie (Kmq)	280,42
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq)	228,8

Popolazione (N.)	64.153
Famiglie (N.)	22.715
Maschi (%)	49,8
Femmine (%)	50,2
Stranieri (%)	0,0
Età Media (Anni)	38,6
Variazione % Media Annua (2006/2012)	+0,00



LA FRASE SIGNIFICATIVA ...

“Arrivati ad Ayvalik ha spento il motore del furgone, ha estratto dal cofano una scatola di cartone mangiucchiata dai topi, ci ha trascinati su per una collina, al tramonto, ha indicato il mare e ci ha detto: la Grecia è lì in quella direzione, Buona Fortuna”

Articolo 19

Gli Stati devono proteggere il minore da ogni forma di violenza, abbandono, sfruttamento o maltrattamento.

Devono fornire l'appoggio necessario ai ragazzi, ai genitori e a chi si occupa di loro



MITILENE



Mitilene o Metelino, è un ex comune della Grecia nella periferia dell' Egeo Settentrionale con circa 38.000 abitanti.

È stato soppresso a seguito della riforma amministrativa, in vigore dal gennaio 2011 ed è ora compreso nel comune di Lesbo.

È il centro principale dell' isola, sede dell' università dell' Egeo orientale fondata nel 1984.

Dal 1355 al 1462 appartenne alla famiglia Genovese Gattilusio come feudo dell' impero bizantino.

Il romanzo Dafni e Cloe di Longo Sofista si apre con una descrizione di Mitilene, ed è ambientato nelle campagne che circondano la città.

LA FRASE SIGNIFICATIVA ...

“Ecco di nuovo.

Di nuovo cosa?

Mi racconti le cose ma subito scappi verso qualcos'altro.

Dimmi di più su questa signora. Descrivimi la sua casa.

Perché?

Come perché? A me interessa. Magari anche agli altri.

Si ma te l'ho già detto. A me interessa quello che è successo. La signora è importante per quello che ha fatto.

Non importa il suo nome. Non importa com'era la sua casa. Lei è chiunque.

In che senso chiunque?

Chiunque si comporti così”



LA GRECIA

LA FRASE SIGNIFICATIVA ...

“Ha detto solo: una bandiera. Con un filo di voce e il dito indice puntato. Il vento la stropicciava, ma nei momenti in cui rimaneva stesa si scorgevano delle strisce orizzontali, azzurre e bianche, alternate e la prima partendo dall’alto era azzurra, e nell’angolo superiore, dal lato dell’asta, c’era un quadrato, azzurro anche quello, con una croce bianca dentro. La bandiera della Grecia, ad esempio”

Articolo 7

Subito dopo la nascita il bambino dovrà essere registrato, ha diritto a un nome, alla cittadinanza, a conoscere i propri genitori e ad essere da loro accudito.

Il territorio

La morfologia

La Grecia occupa l'estremità meridionale della Penisola Balcanica e comprende 2000 isole, tra le quali ricordiamo quella del Pindo, le cime del Parnaso e dell'Olimpo.

Le pianure occupano un'esigua porzione del territorio e si concentrano nella parte centro-orientale della penisola.



IL CLIMA

Il clima della Grecia è di tipo mediterraneo, caratterizzato da estati calde e secche e inverni miti e piovosi.

I rilievi del Pindo determinano un clima mite con precipitazioni molto frequenti e temperature più elevate.

Le coste dell'Egeo determinano un clima arido d'estate e un inverno mite con piogge modeste e rare precipitazioni nevose.



I settori primario e secondario

Le principali colture del settore primario sono la vite, l'olivo, il cotone, i cereali, il tabacco e la barbabietola da zucchero.

Nel secondario le maggiori produzioni sono nichel, bauxite e lignite.



Il terziario e i trasporti

In questo settore emergono per importanza i servizi della flotta mercantile e il turismo.



ATENE

An aerial photograph of Athens, Greece, showing the Acropolis in the center. The Parthenon is the most prominent structure on the Acropolis. The city of Athens is visible in the foreground and background, extending from the Acropolis down to the coast. The sky is clear and blue.

La capitale sorge su una pianura al centro dell'Attica.

La città si estende dalle pendici del monte Parnitha fino alla costa, dove si trova il porto Pireo e i sobborghi meridionali.

STORIA

La città di Atene è stata abitata continuamente per più di 3000 anni e nel quinto secolo a.C. Atene diventò la città più importante del mondo greco. Dopo un lungo periodo di declino sotto il dominio dell'Impero Ottomano, Atene riemerse nel diciannovesimo secolo come capitale del neonato Stato greco e nel 1896 ospitò la prima edizione dei Giochi olimpici moderni. Nel 2004 la città ha organizzato con successo i Giochi della XXVIII Olimpiade.

Atene secondo una leggenda, prende il nome dalla divinità **ATENA**.



Monumenti e luoghi d'interesse



Tempio di Efesto



**Acropoli di
Atene**



**Tempio di Zeus
Olimpio**



**Museo archeologico
nazionale di Atene**

EVENTI SPORTIVI



Nel 1896 si tenne ad Atene la I Olimpiade moderna.

Nel 1982 ad Atene si disputarono i campionati europei di atletica leggera.

Nel 1991 vi si è svolta l'XI Edizione dei Giochi del Mediterraneo.

Il 18 maggio 1994 la capitale greca ospitò la finale di Uefa Champions League fra il Milan ed il Barcellona.

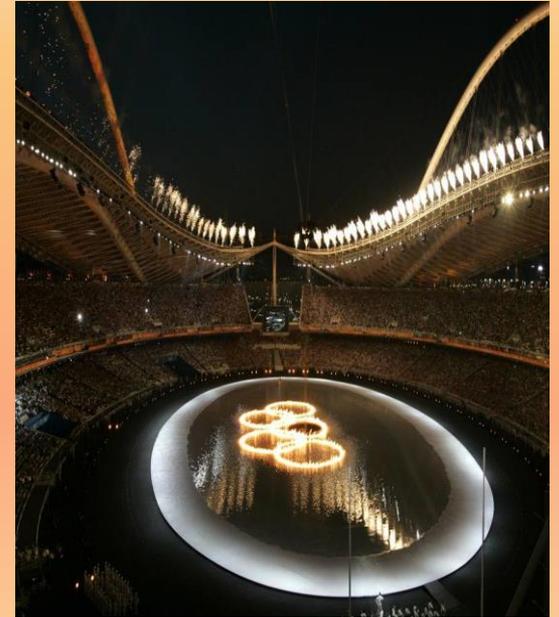
Il Giro d'Italia 1996, in occasione del centenario della prima olimpiade, partì da Atene.

Nel 1997 si sono tenuti i campionati del mondo di atletica leggera.

Finali di Eurolega del 1985, 1993 e 2007.

Nel 2004 ad Atene si svolse la XXVIII edizione dei Giochi olimpici.

Il 23 maggio 2007 la capitale greca ospitò la finale di Champions League fra il Milan e il Liverpool.



CORINTO



Si trova allo sbocco dell'omonimo canale della lunghezza di 6,3 km che taglia l'Istmo di Corinto, la sottile striscia di terra che separa il mare del Golfo di Corinto (Mar Ionio) da quello del Golfo Saronico (Mar Egeo), a circa 78 km a sud-ovest da Atene.

Oltre che dai due golfi, la città è circondata dai monti Oneia e dal complesso monolitico di Acrocorinto, sul quale è stata costruita l'omonima fortificazione in epoca bizantina e veneziana.

LA FRASE SIGNIFICATIVA ...

“Per tre giorni sono rimasto chiuso dentro la pancia della balena. C’erano rumori pazzeschi, gorgoglii, ruggiti e altro. Poi, la nave s’è fermata. Ho sentito il rumore dell’ancora che scendeva che è un rumore che riconosco subito. A quel punto mi sono chiesto: dove sarò?”

Articolo 8

Il bambino ha diritto a conservare la propria identità, la nazionalità, il nome e a mantenere i legami con la propria famiglia.

Gli Stati devono fornire assistenza e tutela quando viene privato di questi diritti.



L'ITALIA

LA FRASE SIGNIFICATIVA ...

“Il primo cartello stradale che ho incontrato era un cartello blu. C’era scritto: Venezia”



ENEZIA

LA FRASE SIGNIFICATIVA ...

“Ora, forse è ovvio, ma quanto è bella Venezia? Tutta nell'acqua. Io ho pensato: Mamma mia, sono in paradiso. Magari tutta l'Italia era così”



Il luogo più celebre è San Marco; la Basilica è situata al centro della Piazza, colorata d'oro e rivestita di mosaici che raccontano la storia di Venezia.



Il Palazzo Ducale è situato a fianco della Basilica, al tempo fu il palazzo in cui Pietro IV vi aveva trovato rifugio durante una sommossa. Ora il Palazzo è un museo, in cui sono esposte le opere dei migliori artisti veneziani.

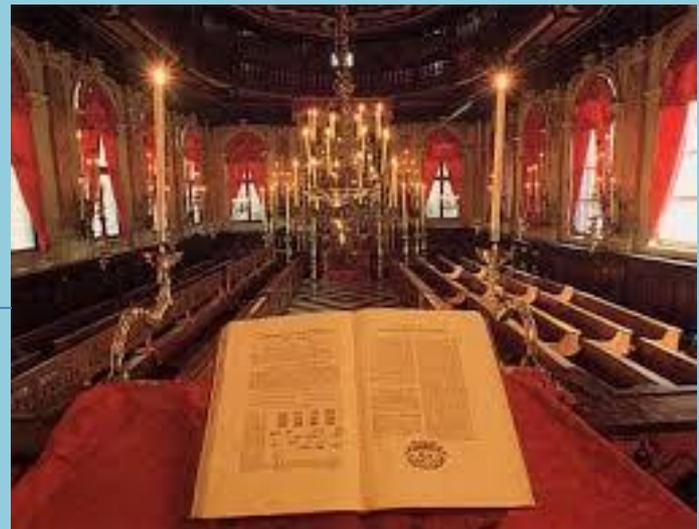


Altri monumenti veneziani sono l'Arsenale, la Basilicata di San Maria della Salute, la Basilicata di Santa Maria gloriosa dei Frari, le sinagoghe del Ghetto.



Arsenale

Interno di una sinagoga di un ghetto



LA FRASE SIGNIFICATIVA ...

“Ho camminato a lungo ...

Ho visto spuntare due ciclisti... abbiamo parlato in inglese (uno era francese e l'altro era brasiliano)...

Mi hanno chiesto da dove venivo io. Ho detto: Afghanistan. Loro hanno detto: Taleban, taleban.

Questo era quello che loro sapevano del mio.”

Articolo 30

Gli stati garantiscono ai bambini che fanno parte di minoranze di poter credere nel proprio Dio, parlare la propria lingua, seguire la propria cultura anche in paesi diversi.

Articolo 2

Gli Stati devono adottare ogni misura per assicurare che il minore sia protetto contro ogni forma di discriminazione o di sanzione motivata dallo status o il credo dei suoi genitori



LA FRASE SIGNIFICATIVA ...



“Io non sapevo quanta distanza ci fosse tra Venezia e Roma ...
Non volevo andare oltre. A Roma sapevo come fare...
Dovevo uscire dalla stazione e nel piazzale cercare il pullman
numero 175”



TORINO

La città...

Cosa andare a visitare a Torino?

- I monumenti principali sono:
 1. Museo egizio
 2. Palazzo reale di Torino
 3. Juventus Stadium
 4. Sindone di Torino
 5. Duomo di Torino
 6. Chiesa di San Lorenzo
 7. Lingotto



Articolo 6

Tutti i minori hanno diritto alla VITA,
per il semplice fatto di essere nati.

Gli Stati si impegnano al massimo per
garantire la loro sopravvivenza e la
loro migliore crescita.



Vorremmo ringraziare le Professoresse: Baresi, Ceppa, Landi, Marinelli e Tameni per averci aiutato ad affrontare questo progetto con serenità, per averci insegnato questioni che tuttora viviamo ed i diritti che spetterebbero a ogni bambino.

Le classi 1[^]BT e 1[^]GAFM.